

ANSA 14:25 11-03-13

ZCZC4064/SX4

RX120228

R ECO S04 XQKL

FISCO: COMMERCIALISTI, PROROGA PER BENI IN GODIMENTO A SOCI

RICHIESTA AD AGENZIA ENTRATE DA ORDINI DI 5 GRANDI CITTA'

(ANSA) - MILANO, 11 MAR - Una proroga del termine per l'invio

della comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari, attualmente fissata al 31 marzo 2013: e' quanto chiedono al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, gli Ordini dei commercialisti di Bologna, Firenze, Milano, Roma e Torino.

Nell'istanza gli ordini sottolineano la necessita' di un tempo maggiore per permettere all'Agenzia delle Entrate di fornire ai soggetti obbligati, con un adeguato anticipo, i chiarimenti necessari per adempiere correttamente al nuovo obbligo, vista la complessita' della materia, l'estrema sinteticita' della norma e i numerosi dubbi che l'applicazione della stessa solleva. In merito gli Ordini si rendono disponibili ad evidenziare all'Agenzia delle Entrate i problemi piu' delicati che sono sorti nella prassi operativa e ad attivare un tavolo di lavoro congiunto per individuare le possibili soluzioni.

La proroga del termine, inoltre, secondo i commercialisti, renderebbe possibile l'auspicato intervento legislativo per un riordino sistematico della disciplina delle societa' di comodo, della disciplina delle societa' in perdita e della normativa relativa ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari. (ANSA).

COM-DIV

11-MAR-13 14:25 NNNN

ANSA 14:24 11-03-13

ZCZC4050/SXA

OMI20207

R ECO S0A QBXB

FISCO: COMMERCIALISTI, PROROGA PER BENI IN GODIMENTO A SOCI

RICHIESTA AD AGENZIA ENTRATE DA ORDINI DI 5 GRANDI CITTA'

(ANSA) - MILANO, 11 MAR - Una proroga del termine per l'invio della comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari, attualmente fissata al 31 marzo 2013: e' quanto chiedono al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, gli Ordini dei commercialisti di Bologna, Firenze, Milano, Roma e Torino.

Nell'istanza gli ordini sottolineano la necessita' di un tempo maggiore per permettere all'Agenzia delle Entrate di fornire ai soggetti obbligati, con un adeguato anticipo, i chiarimenti necessari per adempiere correttamente al nuovo obbligo, vista la complessita' della materia, l'estrema sinteticita' della norma e i numerosi dubbi che l'applicazione della stessa solleva. In merito gli Ordini si rendono disponibili ad evidenziare all'Agenzia delle Entrate i problemi piu' delicati che sono sorti nella prassi operativa e ad attivare un tavolo di lavoro congiunto per individuare le possibili soluzioni.

La proroga del termine, inoltre, secondo i commercialisti, renderebbe possibile l'auspicato intervento legislativo per un riordino sistematico della disciplina delle societa' di comodo, della disciplina delle societa' in perdita e della normativa relativa ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari. (ANSA).

COM-DIV

11-MAR-13 14:23 NNNN